

## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 1

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

Gli obiettivi di share modale per i veicoli privati indicati nel PAIR 2030 (cfr art. 13 NTA), che dovranno essere recepiti dai Comuni attraverso i PUMS, i PUT o i pertinenti studi di pianificazione comunale, appaiono di difficile realizzazione soprattutto se si considera come l'auto continua a essere il principale mezzo di trasporto di riferimento dei cittadini (cfr "Indagine PAIR 2030 La qualità dell'aria in Emilia Romagna – L'opinione dei cittadini"). Si evidenzia in particolare l'ipotesi di riduzione, tra le altre, del 40% dei veicoli privati nei Comuni capoluogo e del 50% per i Comuni con più di 30.000 abitanti ed a conferma della difficoltà di conseguire detti obiettivi si rileva come il PUMS di Parma non ha rispettato gli obiettivi prefissati per cui il calo di utilizzo delle autovetture private, tra il 2015 ed il 2022, non è andato oltre il 55% (con un calo rispetto alla partenza del 2%). Si chiede, pertanto, una rimodulazione dei soprarichiamati obiettivi di share modale per i veicoli privati da parametrare non solo rispetto alla diversa offerta a livello di trasporto pubblico locale ma rispetto all'effettiva diffusione e disponibilità di soluzioni alternative quali, a titolo esemplificativo, servizi di trasporto che siano rapidi ed efficienti, una migliore mobilità ciclistica con conseguente dotazione di infrastrutture a servizio della bicicletta che possano, come indicato dalla richiamata "Indagine PAIR 2030 La qualità dell'aria in Emilia Romagna – L'opinione dei cittadini", contribuire al cambiamento delle abitudini dei cittadini.

## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 2

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

Si evidenzia come il conseguimento degli obiettivi di riduzione dei flussi di traffico dei veicoli privati e quindi dello share modale (cfr art. 13 NTA) può essere raggiunto, tra le altre, con l'ampliamento delle ZTL e delle aree pedonali che potranno essere collocate anche in aree del centro abitato a vocazione residenziale e associativa quali ad esempio prossimità di poli scolastici/centri sportivi, centri sociali (cfr 11.1.3.2a Relazione generale). Dette scelte, ad avviso della scrivente Organizzazione, dovranno essere concertate preventivamente con le Associazioni di categoria costituite a livello territoriale che potranno offrire un contributo utile a declinare provvedimenti sul tema accessibilità. Questo per evitare scelte che contribuiscano ad aggravare un processo già in atto da anni di desertificazione commerciale, acuito dall'emergenza pandemica e dalla contingente crisi energetica generata dal conflitto russo ucraino, con conseguenti rischi in termini di meno servizi, vivibilità e sicurezza nei centri urbani (sul punto si rinvia all'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio Imprese per l'Italia sulla demografia d'impresa nei centri urbani - febbraio 2023 - da cui emerge come tra il 2012 e il 2022 sono sparite nel nostro Paese, complessivamente, oltre 99 mila attività di commercio al dettaglio e 16 mila imprese di commercio ambulante).



## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 3

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

In via preliminare si evidenzia che, come richiamato nella Relazione Generale al PAIR 2030, gli esiti dello studio PREPAIR sugli effetti del lockdown nel 2020, hanno evidenziato come, nonostante le forti riduzioni del traffico veicolare e di conseguenza delle emissioni di NOx, la riduzione delle concentrazioni osservate di PM10 è risultata essere inferiore a quanto atteso, verosimilmente a causa dell'aumento dell'utilizzo del riscaldamento domestico e dell'invarianza nelle emissioni di ammoniaca rispetto agli anni precedenti. Ciò premesso si rileva come il potenziamento delle misure strutturali di limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti nei centri abitati che prevede, tra le altre, con decorrenza 1.10.2023 l'estensione ai Comuni di Pianura (sotto i 30.000 abitanti) del blocco dei veicoli diesel euro 4 (come da DGR 2130/2021), con decorrenza 1.10.2025 l'estensione ai Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, Comuni dell'agglomerato e Comuni volontari, del blocco dei veicoli diesel euro 5 nonché a decorrere dall'entrata in vigore del PAIR 2030 l'estensione, durante le domeniche ecologiche, del blocco dei veicoli diesel euro 5 (cfr art. 12 NTA) debba essere affiancato da un percorso incentivante di promozione del rinnovo del parco veicolare privato (sia autovetture che veicoli commerciali). Strategico sarà, dunque, lo stanziamento di risorse regionale ad hoc che si affianchino a quelle nazionali nell'ottica di sostenere ed incentivare le nostre imprese che già vivono in un clima di profonda incertezza generata da caro energia ed inflazione; questo anche in ragione del fatto che il percorso di potenziamento delle misure strutturate alla circolazione dei veicoli, identificato dal PAIR 2030, interesserà progressivamente categorie euro benzina, benzina/GPL e benzina/metano superiori rischiando pertanto di pregiudicare l'accesso ai centri abitati per molti operatori che non hanno la capacità finanziaria di sostituire i loro automezzi. Sul punto si segnala inoltre che tra i soggetti esclusi dalle suindicate limitazioni è opportuno far rientrare altre categorie tra cui si segnalano a titolo esemplificativo e non esaustivo veicoli appartenenti ad istituti di vigilanza/veicoli adibiti al trasporto di stampa periodica/veicoli di autoscuole munite di logo identificativo durante lo svolgimento delle esercitazioni guida (già presenti nel PAIR 2020) e la fascia di età degli over 65/over 70 caratterizzata dall'uso delle autovetture estremamente limitato.

## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 4

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☒ Relazione generale

Capitolo/i 11.1.3.4 Move In

☐ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

Il conteggio dei chilometri percorsi dal veicolo aderente al Move-In avviene 24 ore su 24 ed in tutti i giorni dell'anno. Nell'ottica di incentivare la diffusione ed adesione al progetto si propone che i conteggi chilometrici avvengano solo nei periodi in cui sono presenti i divieti altrimenti, con i valori di soglia chilometrica dati, si raggiunge molto velocemente il limite consentito. Inoltre si sottolinea come il fatto che al raggiungimento dei chilometri disponibili non si possa più circolare sull'intero territorio comunale fino alla conclusione dell'annualità di riferimento (che decorre dalla data di attivazione del servizio), risulta estremamente penalizzante.

## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 5

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

Si chiede la soppressione della prescrizione, di cui all'art 17 della NTA (Norme Tecniche di Attuazione-PAIR 2030) che prevede che i Comuni intervengano con misure aggiuntive a livello locale nel momento in cui vengano raggiunti 25 superamenti del valore limite giornaliero di PM 10 in una delle stazioni di monitoraggio collocate sul proprio territorio e ci sia rischio di superare i 35 superamenti entro la fine dell'anno.

In subordine si ritiene che la scelta di eventuali ulteriori misure aggiuntive debba convergere sui comparti che effettivamente generano, a livello locale, più inquinamento di altri.



## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 6

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☒ Relazione generale

Capitolo/i 11.2.4.3 sostenibilità e ottimizzazione logistica a corto raggio

☐ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

Per quanto attiene la logistica delle merci in ambito urbano si rileva in prima istanza la necessità di rispettare prerogative e peculiarità delle singole realtà cittadine e del tessuto imprenditoriale coinvolto. Si ritiene strategico coinvolgere, nel processo di interlocuzione, le Associazioni di categoria costituite a livello territoriale che possono ben rappresentare le esigenze degli imprenditori ed offrire un contributo utile a declinare provvedimenti/progettualità sul tema logistica. A titolo esemplificativo per alcune realtà territoriali è necessario, prevedere dei veri e propri hub di smistamento merci fuori dalla città. Si ravvisa inoltre come l'ipotesi di sviluppo di uno strumento software per l'ottimizzazione dei trasporti ha già dimostrato la sua inefficacia con le sperimentazioni svolte in passato (piattaforme poco utilizzate dai nostri comparti).

## Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030)

Presentazione di osservazioni ai sensi dell'art. 34, comma 3, L.R. 16/2017  
e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs 152/2006.

Osservazione presentata da Confcommercio Imprese per l'Italia Emilia Romagna

Osservazione n. 7

### AMBITO DELL'OSSERVAZIONE

*Selezionare gli ambiti e gli oggetti di interesse (è possibile selezionare più caselle)*

☐ Aspetti di carattere generale

☐ Quadro conoscitivo

☐ Relazione generale

Capitolo/i

☒ Norme Tecniche di Attuazione

☐ Rapporto Ambientale

☐ Studio di incidenza

### TESTO DELL'OSSERVAZIONE

*Inserire il testo dell'osservazione*

In merito alla conferma dell'obbligo di chiusura delle porte degli esercizi commerciali per evitare dispersioni energetiche nelle fasi di riscaldamento e raffrescamento (cfr art 21 NTA) si ritiene utile predisporre incentivi volti a sostenere, in particolare, la sostituzione degli impianti termici esistenti, vocati al riscaldamento/raffrescamento/produzione di acqua calda sanitaria, con apparecchiature e sistemi a più alta efficienza energetica e basso impatto sulla qualità dell'aria nonché dispositivi alternativi alle porte di accesso per l'isolamento termico degli ambienti favorendo dunque quegli esercizi commerciali che non ne sono dotati o dispongono di sistemi obsoleti.